/ SCHEDA 23

COME DON BOSCO ragione religione amorevolezza



1845 Luglio. Il luogo dove apparve la Santa Vergine coincide esattamente con la cappella dei Martiri gloriosi, nella Basilica di Maria Ausiliatrice. Una croce in oro sul pavimento della cripta indica il punto preciso dove la Vergine posò il piede. Due quadri al muro rappresentano l'uno il martirio dei tre soldati e dalla parte opposta l'apparizione della Madonna (Santuario di Maria Ausiliatrice, pp. 7, 16, 156).

> ... Dicembre. Don Bosco vede in sogno i Santi Martiri Avventore, Solutore e Ottavio, soldati della

legione Tebea: sono in compagnia della Madonna nel luogo stesso in cui subirono il martirio e dove il Santo innalzerà la chiesa di Maria Ausiliatrice.

La Madonna stessa gli aveva annunziato: « Haec est domus mea, inde gloría mea» (Memorie Biografiche, II, 342).

Il luogo dove apparve la Santissima Vergine coincide con quello dove prima si trovava l'altar maggiore della Basilica.

Dopo l'ingrandimento della Basilica questo luogo è segnato da una croce dorata nel presbitero. Nella grande cupola si leggono le parole della Madonna « Híc domus mea, inde gloria mea » (Santuario di Maria Ausiliatrice, p. 99).



SCARICA ALTRE SCHEDE DA

Albo a colori di pagg. 48

TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA Il ragazzo del sogno, Elledici

In vendita nelle Librerie Salesiane

www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi ex-allievo salesiano

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

SCHEDA

VUOI CONOSCERE DON BOSCO?

Supplemento della rivista "Educatori di vita" ilgrandeducatore@gmail.com

venimenti fondamentali DELLA *STORIA* DI DON BOSCO

ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco schede 1-75

1-17 DATE IMPORTANTI 18-55 FILO DIRETTO CON LA MADONNA 56-75 APPUNTI DI STORIA SALESIANA

FILO DIRETTO CON LA MADONNA

1845 Luglio. In sogno Don Bosco vede una moltitudine di ragazzi. Una maestosa Signora (la Santa Vergine) gli mostra il suo futuro campo di lavoro: un prato, tre chiese in Valdocco...

Poi la Signora posando il piede sul luogo dov'era avvenuto il martirio di Avventore, Solutore e Ottavio, dice: «In questo luogo, dove i gloriosi Martiri di Torino soffrirono il martirio, io voglio che Dio sía onorato in modo specialissimo».

Don Bosco nota che alcuni dei suoi collaboratori, coadiutori, sacerdoti e chierici, lo aiutavano per un po' e poi se ne fuggivano. Si rivolge di nuovo alla Signora, che gli dice: « Prendi questo nastro e lega loro la fronte». Sul nastro era scritta la parola: «Obbedienza».

Comincia a legare il capo a qualcuno dei suoi collaboratori e vede subito il mirabile effetto: si fermano ad aiutarlo, e così viene costituita la Congregazione Salesiana (Memorie Biografiche, II, 297; Memorie dell'Oratorio, p. 136).





®





